

Cesena

STRUMENTO ALL'AVANGUARDIA AL BUFALINI

Progresso diagnostico con l'ecoendoscopia che vede più a fondo

CESENA

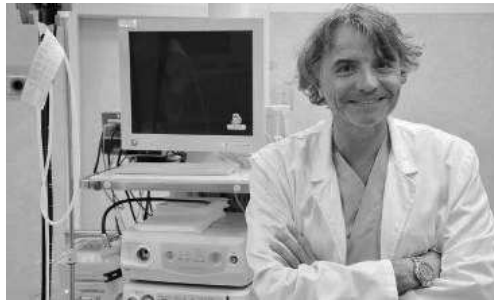
L'ecoendoscopia digestiva arriva negli ospedali romagnoli, grazie al dottor Carlo Fabbri, nuovo primario di Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva di Forlì e Cesena.

Si tratta di una metodica esplorativa del tubo digerente che associa l'immagine endoscopica alla visione ecografica con grandissimo vantaggio per i pazienti, soprattutto nella diagnosi precoce e nella cura dei tumori.

«L'endoscopia digestiva - spiega Fabbri - è divenuta uno strumento imprescindibile per la diagnosi e la terapia di un largo spettro di patologie, sia benigne come la malattia da reflusso gastroesofageo, le ulcere dello stomaco e del duodeno, i diverticoli e i polipi del colon, offrendo l'opportunità di diagnosi sempre più precoci e di trattamenti sempre meno invasivi. In Romagna vedremo un importante potenziamento di questa disciplina grazie alla expertise degli operatori sanitari coinvolti e alla prossima acquisizione di strumentazione di ultima generazione».

Utilità su tanti fronti

Rispetto alle tradizionali procedure diagnostiche utilizzate negli ospedali - illustra il nuovo primario - «l'ecoendoscopia si attua grazie a un ecografo miniaturizzato sulla punta di un endosco-



Il primario Carlo Fabbri

pio. Ciò consente di fare una ecografia dall'interno del tubo digerente, così da poter valutare dettagli o organi che altrimenti non sarebbe possibile studiare con l'endoscopia tradizionale, come ad esempio gli strati della parte gastrica o del retto, il pancreas, le vie biliari e così via».

Si tratta di una tecnica che consente di studiare nel dettaglio le lesioni tumorali e i tessuti vicini per valutare, ad esempio, la presenza o meno di linfonodi. È utile tra le altre cose nelle biopsie.

Non solo. «Oggi, in casi selezionati e per alcune patologie tumorali, sono possibili trattamenti per via ecoendoscopica, come ad esempio la radiofrequenza, l'applicazione di fiduciali per indirizzare al meglio la radioterapia per limitarne gli effetti collaterali e la neorolisi del plesso ce-

liaco, come terapia del dolore».

Esame fatto con sedazione

Per la sua particolarità, la procedura viene prescritta comunemente da un medico specialista e l'esame viene eseguito in sedazione, o in anestesia generale. La durata è variabile da pochi minuti a un'ora, a seconda della problema clinico.

«È un'indagine che possiede rischi minimi, se eseguita per scopo diagnostico, mentre può esporre a rischi maggiori come opzione terapeutica. Chiaramente - conclude il medico - le procedure ad elevata complessità e rischiose vengono proposte dopo discussione multidisciplinare che valuta attentamente il rapporto rischio-beneficio».



Partecipanti all'uscita della parrocchia di Villachiaviche

Cinque giorni assieme tra giochi, camminate talent show e veglie

Esperienza intensa vissuta da 90 giovanissimi parrocchiani di Villachiaviche

CESENA

Sono 90 i ragazzi che hanno aderito al campo invernale della parrocchia di Villachiaviche. L'esperienza è durata 5 giorni, dal 28 dicembre al 1° gennaio scorsi, ed è stata pensata dal parroco in modo che i ragazzi più grandi che lo desideravano potessero vivere la prima parte più come servizio, seguendo i piccoli, mentre la seconda parte era stata pensata maggiormente per loro come condivisione. La cinque giorni è cominciata nel pomeriggio del 28 dicembre, quando 50 bambini e ragazzi delle medie, insieme a 20 studenti delle superiori, sono stati accompagnati a vedere il presepe della solfatara a Predappio, arrivando prima di cena a Poggio alla Lastra, meta dell'uscita di quest'anno e dove sono stati rifocillati dalle cuoche volontarie.

«Le serate organizzate dai più grandi - racconta il parroco don Daniele Bosi - hanno generato un clima di complicità e unione. C'erano anche bambini di 2° e 3° elementare, che hanno vissuto l'esperienza senza nessun tipo di problema e senza lacrimucce per la nostalgia di casa. Altri sarebbero voluti venire, ma sono stati frenati dal "chiocchismo" dei genito-

ri».

La mattina seguente il gruppo è stato impegnato in una «stupenda camminata verso la chiesa della Rondinaia, dalla quale si gode un panorama mozzafiato. Qui abbiamo celebrato messa all'aperto». Nel pomeriggio bambini e ragazzi hanno invece visto il film Joyeux Noel.

Domenica 30 è stato organizzato un talent show gestito dai ragazzi nel quale ognuno di loro poteva esprimersi come più desiderava. «Nessuno è rimasto spettatore, ma tutti sono stati attori». Nel pomeriggio sono arrivati altri 20 ragazzi tra universitari e superiori, «con loro abbiamo celebrato la messa nella chiesa di Poggio alla Lastra. All'esterno, i ragazzi hanno ammirato lo splendido presepe ambientato negli anni '50, dove tante stanze e oggetti quotidiani tradizionali sono diventati una splendida ambientazione per statue e animali a grandezza naturale».

I ragazzi più giovani sono poi partiti, lasciando i 40 più grandi a vivere l'esperienza di condivisione fino al 1° gennaio, notte di capodanno compresa. Il parroco aveva preparato il testo della veglia, inserendo anche il messaggio della pace del Papa e facendo in modo che le due veglie (quella dei giovani a poggio alla Lastra e quella degli adulti in chiesa a Villachiaviche) fossero costituite dallo stesso testo e si svolgessero nello stesso momento.

COMMERCIO E TURISMO Craziano Gozi



I SALDI TRA SPERANZE E OCCASIONI

Partono oggi a pieno regime i saldi invernali in tutte le regioni di Italia. Ora si tratterà di vedere se il tradizionale appuntamento con le occasioni di fine stagione porterà un altro po' di respiro ai commercianti, reduci da un periodo natalizio non particolarmente negativo e che ha fatto registrare, perlomeno in certi settori, un lieve ottimismo. Rispetto allo scorso anno sembra, infatti, che l'andamento dei consumi si sia ulteriormente stabilizzato e che le tendenze principali, intraviste a inizio 2017 e confermate dalla nostra ricerca del mese scorso, siano due: lieve aumento per il comparto alimentare, e nessuna flessione, né in positivo né in negativo, per il comparto non alimentare, in particolare per abbigliamento e calzature. E sono proprio i saldi di fine stagione il momento importante per questo settore perché, per quanto le vendite promozionali durante l'anno possano essere un'arma per il commerciante, è indubbio che il periodo dei saldi genera nel consumatore la «voglia» di andare alla ricerca

di affari e occasioni. A livello nazionale i dati sono incoraggianti: a partecipare alle prossime vendite di fine stagione saranno infatti circa 280 mila attività commerciali, inclusa praticamente la totalità dei negozi di moda e di tessili. Interesse top anche tra i clienti: circa un italiano su due (il 47%) ha già deciso che approfitterà dell'occasione per fare almeno un acquisto, valutando di investire, mediamente, 122 euro a persona, pari a circa 280 euro a famiglia. Sicuramente un maggiore clima di fiducia e certezze aiuterebbe tutti. Se, da una parte, chi compra resterà comunque con i piedi per terra perché non siamo di fronte a una ripresa economica consolidata e di lunga prospettiva, dall'altra parte chi vende è chiamato a sfruttare al meglio il periodo dei saldi rispettando le regole principali ovvero sconti reali e massima trasparenza. Oltre le speranze e le previsioni torna poi come ogni anno il dibattito sull'utilità dei saldi e sulla correttezza della data di avvio, con opinioni controverse sia tra le file dei consumatori che tra i commercianti stessi. Nel nostro caso, cioè quello di una realtà relativamente piccola come i Comuni del cesenate, crediamo che i saldi siano comunque un momento ancora importante e generalmente atteso. La regione Emilia-Romagna ha cercato di «rafforzare» l'immagine e l'importanza dei saldi vietando le vendite promozionali nel mese che precede l'inizio dei saldi stessi. I saldi sono inoltre una buona calamita per attirare più persone e questo riguarda soprattutto i centri storici, dove per fortuna il commercio sopravvive, in tutte le sue forme, vecchie e nuove, e continua a svolgere la sua funzione di elemento di aggregazione.

*DIRETTORE CONFESERCENTI CESENATE

Montefiore aperto e animato per la befana

CESENA

Domani apertura straordinaria del centro "Montefiore", dove sarà di scena la tradizione dell'Epifania. Ma fin da oggi dalle 15.30, avranno luogo animazioni e simpatici laboratori per i più piccoli in attesa della befana. Inoltre il 5 gennaio è anche la data di inizio dei saldi invernali, con tante offerte nei vari negozi della galleria commerciale.

Parole d'inverno Appuntamento conclusivo

CESENA

Alle 17 di oggi pomeriggio alla Biblioteca Ragazzi della Malatestiana, ultimo appuntamento con le letture animate per piccoli e grandi della rassegna "Parole d'inverno", curata da Cristina Casadei e Giuseppe Viroli del Teatro Distracci. Il pomeriggio trascorrerà con la lettura dallo spettacolo e dal libro "La Fata Verdura" di Giuseppe Viroli.